

Relazione sulle attività svolte dal Comites nell'anno 2005

Il Comites di Monaco di Baviera nel corso del 2005 ha operato nei seguenti campi:

- **Attività istituzionali**

Durante il 2005 il Comites si è riunito otto volte. Abbiamo affrontato una serie di scadenze imposteci dalla legge, approvando il bilancio consuntivo del 2004, il bilancio preventivo del 2006, esprimendo il parere sulle richieste di contributo degli enti che gestiscono il sostegno scolastico, delle testate giornalistiche locali e delle associazioni che operano nell'assistenza.

Abbiamo sostenuto il Consolato nella campagna per l'aggiornamento delle anagrafi, in vista delle prossime elezioni del Parlamento Italiano.

Assieme al Consolato abbiamo organizzato le cerimonie ufficiali della ricorrenza della Liberazione (Dachau, 24 aprile) e della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, anniversario della vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale (Waldfriedhof, 1 novembre). La cerimonia di Dachau è stata anche l'occasione per la rivalutazione della Cappella Italiana "Regina Pacis" sul colle del Leitenberg (vicino al campo), monumento storico ed artistico che negli ultimi anni era caduto nell'oblio.

Abbiamo partecipato alle varie iniziative organizzate dalle associazioni italiane operanti nella Circonscrizione Consolare, intervenendo tra l'altro al X Congresso delle ACLI Baviera (9 aprile), a vari incontri con associazioni e comunità italiane ad Augsburg (9 aprile, 10 dicembre), Karlsfeld (30 aprile, 16 ottobre), Memmingen (30 aprile), Landshut (15 ottobre), Monaco (15 e 20 ottobre, 13 novembre), cercando di farci portavoce presso le autorità italiane dei problemi che ci venivano via via riportati (la nomina di nuovi corrispondenti consolari, gli orari di apertura degli uffici consolari, problemi relativi al rinnovo dei documenti, la doppia cittadinanza, il rinnovo della bandiera e l'installazione di un punto d'acqua presso il Cimitero Militare italiano al Waldfriedhof di Monaco di Baviera, ecc.).

Il Presidente o suoi delegati hanno regolarmente partecipato a tutte le riunioni del Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania ed Austria (Francoforte, 12-13 marzo, Berlino, 17-19 giugno, 17-19 ottobre).

Il Presidente e diversi consiglieri hanno partecipato alla seduta pubblica della riunione del CGIE - Commissione Continentale per l'Europa e l'Africa del Nord (Colonia, 12 novembre).

- **La doppia cittadinanza**

Uno dei successi più importanti ottenuti nel corso del 2005 è stato il riconoscimento da parte del Governo bavarese del diritto alla doppia cittadinanza per cittadini italiani.

La segnalazione da parte del Comites di un caso esemplare - con il costante aggiornamento della documentazione di supporto - ha sorretto la utile e fruttuosa azione del nostro Consolato e della consigliera comunale Fiorenza Colonnella presso le autorità locali, che alla fine si sono viste costrette all'accettazione di un diritto che agevolerà l'integrazione dei nostri connazionali.

- **Ascoltare e sostenere la comunità**

Nel corso del 2005 ha raggiunto il pieno ritmo l'attività dello "Sportello per i cittadini": ogni lunedì e giovedì, dalle ore 18:00 alle ore 21:00, chiunque lo desideri può rivolgersi al Comites - di persona o per telefono - per esporre i propri problemi, le proprie richieste, le proprie idee. Oltre 100 i contatti registrati durante l'anno, il 70% riguardante problemi scolastici, il 30% relativo alla doppia cittadinanza.

Per offrire un supporto informativo ai connazionali, il Comites ha preparato alcune pubblicazioni che usciranno dalla tipografia nei primi mesi del 2006.

Sulla base di una collaborazione col "Beauftragte der Bundesregierung für Migration, Flüchtlinge und Integration" ed il Comites di Colonia è stato approntato un "Manuale per la Germania e la Circonscrizione Consolare di Monaco di Baviera" che fornisce – in italiano e tedesco – tutte le informazioni necessarie ai connazionali nella loro vita quotidiana (legislazione sugli stranieri, cittadinanza, lavoro e previdenza sociale, istruzione, formazione professionale ed aggiornamento, salute, affitto, assicurazioni, ecc.) assieme ad un elenco aggiornato degli indirizzi utili nella circoscrizione consolare (istituzioni, patronati, enti di assistenza o formazione professionale, scuole con insegnamento della lingua italiana, associazioni italiane o italo-tedesche, ecc.).

La stesura della parte relativa alla circoscrizione consolare è stata attuata anche attraverso una campagna di aggiornamento dell'anagrafe delle associazioni – durata diversi mesi – che ha avviato il contatto con diverse nuove realtà locali.

- **La scuola**

Uno dei temi su cui il Comites si è mobilitato fortemente è stata la difesa dei corsi di lingua e cultura italiana che il governo bavarese ha deciso di chiudere entro cinque anni.

La campagna di firme in calce ad una petizione indirizzata al Ministro bavarese della Cultura ha visto l'adesione di oltre mille connazionali.

Il presidente del Comites è intervenuto su questo tema presso giornali e radio locali (una sua intervista è stata trasmessa dall'ente radiotelevisivo bavarese Bayerischer Rundfunk), è stato fra i relatori ufficiali alla manifestazione "Muttersprache ist Menschenrecht" promossa dall'Ausländerbeirat di Monaco di Baviera (12 luglio) ed

insieme ai rappresentanti delle altre comunità nazionali ha incontrato (2 agosto) i dirigenti del Ministero bavarese della Cultura, Ministerialdirektor Josef Erhart e Ministerialrat Hans-Dieter Göldner.

Negli ultimi mesi del 2005 il Comites ha lanciato una campagna di raccolta di firme in calce ad un appello al Ministro degli Esteri ed al Ministro per gli Italiani nel Mondo a sostegno dell'Ufficio Scuola del Consolato di Monaco di Baviera e per sollecitare un intervento speciale del nostro Governo al fine di sostituire i corsi di madrelingua aboliti, garantendo personale, mezzi e finanziamenti adeguati.

A questo proposito - sulla base del documento approvato all'unanimità dall'assemblea del Comites nel novembre 2004 - la commissione scuola si sta impegnando per promuovere la costituzione di un unico ente per il sostegno scolastico e la promozione della lingua e cultura italiana con sede nella circoscrizione consolare, al fine di ridurre le spese di gestione, garantire la qualificazione dell'offerta formativa, permettere una migliore pianificazione degli interventi ed una puntuale verifica del lavoro svolto e dei suoi risultati. Particolare attenzione viene dedicata al recupero delle professionalità che la decisione del Ministero bavarese rischia di lasciare senza utilizzo. Su questi temi si sono svolti anche alcuni incontri tra insegnanti, enti gestori, membri del Comites, responsabili dell'Ufficio Scuola del Consolato.

Lo "Sportello per i cittadini" è stato un utile momento di informazione ai connazionali sui temi della scuola, sui quali ha operato in collaborazione con l'Ufficio Scuola del Consolato.

Il Comites di Monaco sta infine attivamente collaborando con l'Ambasciata d'Italia di Berlino nel progetto di rilevazione e sensibilizzazione delle famiglie italiane sui temi della scuola e dell'integrazione promosso da quest'ultima.

- **Gli anziani**

Sulla base di una collaborazione col "Verein für Internationale Freundschaften e.V" di Dortmund sono in preparazione 4 manualetti sui temi dell'assistenza sociale agli anziani ("Tutela sociale per la terza età", "La riforma sanitaria dalla A alla Z", "Il diritto al minimo vitale - Grundsicherung", " Assistenza domiciliare - Ambulante Pflege"), con informazioni specifiche sulla regolamentazione e le offerte a Monaco di Baviera (curate dal comites).

- **Le carceri**

In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, il Comites ha promosso la presentazione del libro "Che qualcuno passi a sentire come siamo. Lettere di carcerati italiani in Germania", del direttore del Corriere d'Italia, Mauro Montanari (23 maggio), con la presenza dell'autore e l'introduzione del presidente del Comites.

I consiglieri del Comites hanno visitato i carcerati italiani in diversi istituti di pena bavaresi: a Landsberg am Lech (5 visite), Augsburg (2 visite), Stadelheim-Monaco (1 visita).

Il riscontro positivo avuto da detenuti ed operatori sociali e religiosi è stato per tutti motivo di stimolo ed impegno a proseguire questi incontri, pianificandoli durante l'intero 2006 ed estendendoli anche alle carceri che non sono state - questa volta - visitate.

- **La cultura**

In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e l'Ufficio Scuola del Consolato il Comites ha promosso il corso di "Lezioni filosofiche per ragazzi", aperto a tutti i ragazzi italiani fra i 13 e i 18 anni che frequentano una scuola secondaria, organizzato dalla dottoressa Miranda Alberti Rappmannsberger (11 marzo, 29 aprile, 3 giugno)

Assieme al Consolato e all'Istituto Italiano di Cultura abbiamo collaborato all'organizzazione di varie iniziative culturali: il concerto del "Coro dell'Istituto Italiano di Cultura" nella St. Andreas Kirche di Monaco di Baviera (30 gennaio), la rassegna cinematografica (su cassetta) "Omaggio a Totò (1898-1967)" (13 proiezioni dal maggio al dicembre 2005, 4 proiezioni dal gennaio al marzo 2006), la presentazione del libro "Che qualcuno passi a sentire come siamo. Lettere di carcerati italiani in Germania" di Mauro Montanari (23 maggio), la proiezione del film-documentario "Stranieri per sempre", del giornalista Guy Chiappaventi (La7), in occasione del 50. Anniversario dell'accordo fra Italia e Germania per l'invio di manodopera italiana nella Repubblica Federale Tedesca (8 novembre).

Con l'Istituto Italiano di Cultura e la Missione Cattolica Italiana il Comites ha collaborato all'inaugurazione della mostra "Valori e novità presenti nella mobilità umana" (per il 100 anniversario della morte di Giovanni Battista Scalabrini), con Padre Graziano Tassello, studioso del fenomeno migratorio del CSERPE (Centro Studi e Ricerche per l'Emigrazione) di Basilea (1 giugno, la mostra è stata esposta dal 2 al 6 giugno).

Il Comites ha collaborato all'organizzazione della seconda edizione del Festival della Canzone Italiana inedita (Gasteig, Monaco, 15 ottobre).

- **Il 50 anniversario degli accordi fra Italia e Germania**

In occasione del 50 anniversario dell'Anwerbervertrag - l'accordo bilaterale tra i governi italiano e tedesco che ha avviato la fase "ufficiale" della nostra emigrazione in Germania - il Comites ha promosso con l'Istituto Italiano di Cultura la proiezione del film-documentario "Stranieri per sempre", della tv La7 (8 novembre).

Il Comites è poi intervenuto alla festa per la ricorrenza dell'anniversario organizzata a Monaco di Baviera da associazioni e gruppi italiani locali (13 novembre).

In occasione dell'anniversario, il Comites è stato ufficialmente contattato dalla stampa e dalla radio locale, quale riconosciuto portavoce della comunità italiana. In particolare, l'ente radiotelevisivo bavarese Bayerischer Rundfunk ha intervistato la presidente della Commissione scuola, Miranda Alberti.

Il presidente del Comites è stato infine fra i relatori ufficiali alla manifestazione commemorativa organizzata dal Comune di Monaco di Baviera e dal Consolato Generale d'Italia nella sala dell'Altes Rathaus di Monaco (13 dicembre).

- **La società in cui viviamo**

Abbiamo continuato l'impegno per far conoscere il Comites anche fuori della realtà italiana locale, partecipando attivamente alle manifestazioni in difesa dei Mutterspracher Ergänzungsunterricht, i corsi di lingua e cultura straniera, anche in incontri ufficiali al Ministero bavarese della Cultura.

Grazie a queste iniziative si sono intensificati i rapporti con l'Ausländerbeirat di Monaco di Baviera, con associazioni tedesche e non, con professionisti interessati al tema dell'integrazione (giornalisti, docenti, ecc.): speriamo che la rete di rapporti intessuta si riveli utile nel lavoro di informazione, sensibilizzazione e cooperazione che la comunità italiana deve fare anche verso la società e la politica tedesca - in cui viviamo - e verso la società e la politica italiana - con cui intendiamo mantenere rapporti fecondi ed utili.

Importante riconoscimento è stato l'invito al presidente del Comites ad essere uno dei relatori ufficiali - assieme al Sindaco Christian Ude, al Ministro Francesco Scarlata ed alla consigliera comunale Fiorenza Colonnella - alla manifestazione ufficiale per il 50 anniversario degli accordi italo-tedeschi promosso dal Comune di Monaco di Baviera e dal Consolato.

- **Il funzionamento del Comites**

Parallelamente a tutto ciò, è stata sostanzialmente conclusa la riorganizzazione dell'ufficio del Comites stesso, attraverso la manutenzione e l'ammodernamento dei locali, dell'arredamento e dei macchinari, la produzione e stampa del necessario materiale di relazioni pubbliche (tesserini di riconoscimento, carta intestata), la fondamentale opera di informazione (lettere, poster di presentazione, spazi sulla stampa locale).

La piccola biblioteca del Comitato è stata arricchita di testi qualificati riguardanti l'emigrazione italiana in Germania ed il sistema educativo e formativo bavarese. Tale biblioteca - un imprescindibile strumento per aiutare il Comites ad "individuare, attraverso studi e ricerche, le esigenze di sviluppo sociale, culturale e civile della propria comunità di riferimento" (come da L. 286/2003, art. 2) - è a disposizione dei connazionali, degli studenti e dei ricercatori interessati ai temi della locale immigrazione italiana e della sua integrazione.

Nel corso del 2005 il Comites è riuscito a chiudere con ampio consenso e soddisfazione tutti i contenziosi ricevuti in eredità dalle passate gestioni, nella direzione di un rafforzamento di un clima di fiducia e collaborazione collettiva necessario al funzionamento efficace del Comitato.

- **Il rapporto col Consolato**

Diverse delle attività sopra menzionate sono state rese possibili o anche solo favorite dalla attiva collaborazione del Console Generale - Ministro Francesco Scarlata - e dei suoi collaboratori del Consolato Generale d'Italia, che voglio qui sinceramente ringraziare.

Il Presidente del Comites
dott. Claudio Cumani